

# Eni rilancia sul progetto della Co2 «Decarbonizzazione entro il 2050»

Ieri il Cane a sei zampe ha presentato il Piano strategico 2021-2024: confermati gli investimenti in città. Ulteriori sviluppi: è prevista la realizzazione di un impianto che miscelerà anidride carbonica e olivina

«Eni rimane fortemente impegnata a ricoprire un ruolo chiave nella sostenibilità e nell'innovazione, promuovendo lo sviluppo sociale ed economico in tutte le sue attività. Oggi compiamo un ulteriore passo avanti nella nostra trasformazione e ci impegniamo a raggiungere la totale decarbonizzazione di tutti i nostri prodotti e processi entro il 2050. Il nostro piano è concreto, dettagliato, economicamente sostenibile e tecnologicamente realizzabile». Con queste parole l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, ha aperto ieri la presentazione del Piano strategico 2021-2024.

Dopo aver illustrato gli investimenti in bio raffinerie, economia circolare, rinnovabili, idrogeno blu e verde è arrivato al capitolo CO2, cattura e riutilizzo di anidride carbonica e ha annunciato che il progetto avviato a Ravenna è stato ulteriormente sviluppato e prevede ora anche la realizzazione di un impianto che, in nome dell'economia circolare, miscelerà CO2 e olivina (un minerale) per ottenere pro-



Claudio Descalzi, ad di Eni, ieri alla presentazione del Piano strategico 2021-2024

Descalzi si è poi soffermato sulle strategie internazionali legate al gas «che a lungo termine rappresenterà oltre il 90% della produzione di Eni e costituirà un importante sostegno alle fonti intermittenti nell'ambito della transizione energetica». Lo sviluppo del progetto CO2 e le considerazioni sul gas hanno spinto ieri pomeriggio il vice sindaco Eugenio Fusignani a lanciare la proposta di chiedere un incontro al nuovo governo. «Dopo aver ascoltato il progetto di Saipem e Quint'x per il campo eolico al largo della costa ravennate e le parole dell'ad di Eni, Claudio Descalzi, ritengo che Ravenna debba fare un passo concreto verso il Governo. Un incontro ufficiale nel corso del quale sollecitare un piano energetico nazionale inserito nella strategia europea per la sostenibilità e lo sblocco dell'attività produttiva del metano, energia pulita, da affiancare alle rinnovabili che stanno prendendo piede a Ravenna». A favore del campo eolico si sono schierati ieri anche il segretario della Uil, Carlo Sama, e Giannantonio Mingozzi, presidente del Tcr. Entrambi hanno chiesto che si superi il blocco della produzione di gas.

lo. tazz.

dotti cementizi. Anche se escluso dal governo Conte dai progetti da finanziare con il Recovery Fund, Eni va avanti e investe su Ravenna.

Nei prossimi mesi, a valle delle necessarie autorizzazioni, sarà avviata la realizzazione della fase dimostrativa tramite il posizionamento di due impianti per la cattura e successivo stoccaggio di 25mila tonnellate di anidride carbonica prelevata dalla centrale termica di Casal Borsetti e 40mila dalla caldaia del biotadiene presso Versalis, in via

Baiona. I due impianti serviranno a tarare l'utilizzo delle tecnologie di cattura per una successiva applicazione su scala industriale che vedrà Ravenna come un polo per la produzione di energia da anidride carbonica (Ccs), fino a una capacità iniziale di 4 milioni di tonnellate di CO2 catturate e stoccate annualmente. La capacità complessiva di contenimento dei campi a gas non utilizzati dell'offshore del ravennate è stata valutata tra i 300-500 milioni di tonnellate.

## ELEZIONI IN MARCEGAGLIA

### Festeggia la Uil: «Oltre 200 voti»

La Uilm e la Uil Ravenna considerano di estrema rilevanza il risultato conseguito alle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali interne Rsu e Rls dello stabilimento Marcegaglia di Ravenna. La Uilm-Uil conferma «con oltre 200 preferenze la centralità del suo ruolo all'interno della fabbrica confermandosi maggioranza relativa eleggendo 6 rappresentanti sindacali sui 17 disponibili e eleggendo anche due rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza su 5. Ci confermiamo anche sindacato di maggioranza nel collegio impiegati. Il voto, lungamente atteso dopo un rinvio dovuto alla pandemia Covid, ha registrato una altissima affluenza alle urne ed è stato gestito in sicurezza dalla Commissione Elettorale Marcegaglia guidata dal presidente Massimo Paesano». Sono risultati eletti per la Uil nel collegio operai Walter Fiorente e Alessio Lombardi - «in assoluto i due operai più votati» - Emanuele Dall'Aglio e Roberto Ciccioli, bandiera Uilm all'ottavo mandato Rsu in Marcegaglia. Nel collegio impiegati vengono eletti Giorgio De Luca - il più votato tra tutti gli impiegati - e Tassinari Fabrizio. Nel collegio Rls eletti Walter Fiorente e Alessio Lombardi.

## IL VICESINDACO

**Fusignani: un incontro col governo per «sollecitare un piano energetico nazionale inserito nella strategia europea»**

**illuxit**  
FRANCHISING NETWORK

**O.F. FLAMIGNI**

Professionalità e Discrezione al Vostro Servizio

**RUSSI**

NUOVA SEDE OPERATIVA

Via Garibaldi, 93

**Tel. 0544.1691248**

russi@onoranzefunebriilluxit.it

**Servizio funebre completo a partire da € 1.290,00**



**PAGAMENTI SU MISURA**

**RAVENNA -Viale Randi, 4 a 200 metri dall'ospedale**

**Tel. 0544.1691422**

onoranzefunebriilluxit.it  
www.onoranzefunebriilluxit.it